



Consorzio per lo Sviluppo Industriale
della Provincia di Potenza

DELIBERA

N° 102 del 22 Settembre 2017

OGGETTO: Tribunale di Potenza – atto di citazione C.R. SIDERBETON S.r.l. – provvedimenti consequenziali.

L'AMMINISTRATORE UNICO

del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza

VISTA la L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, pubblicata sul B.U.R. n.7 del 5 febbraio 2010, recante “*Misure finalizzate al riassetto e al risanamento dei Consorzi per lo sviluppo industriale*”;

VISTA la L.R. n.32 del 5/11/2014, pubblicata su B.U.R. n.43 del 7/11/2014 recante “*Risanamento e rilancio dei Consorzi per lo sviluppo industriale*”, con cui, tra l'altro, sono state introdotte modifiche ed integrazioni alla predetta L.R. n.18/2010;

VISTO in particolare l'art.11, comma 2 della L.R. n.32 del 5/11/2014, secondo cui in sede di prima applicazione la nomina dell'Amministratore unico di ciascun Consorzio viene effettuata con le procedure di cui all'art.14 comma, comma 2 della L.R. n.18 del 5 febbraio 2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa, prevedendosi che i Commissari nominati ai sensi dell'art.37 della L.R. n.18/2010 cessano le loro funzioni con la nomina degli amministratori unici e comunque al trentesimo giorno dell'entrata in vigore della stessa L.R. 32/2014;

VISTO l'art.14, comma 2 della L.R. n.18/2010, come sostituito dall'art.4 della L.R. n.32/2014, secondo cui l'Amministratore unico, individuato in base a criteri di professionalità ed esperienza, è nominato con Decreto del Presidente della Regione, previa deliberazione di Giunta Regionale;

VISTO lo Statuto del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza approvato ai sensi della L.R. n.5 novembre 2014 n.32 e pubblicato sul B.U.R. Regione Basilicata n.20 dell'1/06/2016;

VISTO il comma 3, dell'art.38 L.R. n.18 del 5 febbraio 2010 che prevede, sino all'approvazione dei nuovi regolamenti, l'applicazione dei regolamenti approvati ai sensi della L.R. n° 41/98;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n.1488 del 4/12/2014 con la quale è stato individuato il Sig. Antonio BOCHICCHIO, quale Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.415 del 9/12/2014, con il quale il Sig. Antonio BOCHICCHIO è stato nominato, ai sensi dell'art.11 comma 2 della L.R. n.32 del 5/11/2014, Amministratore Unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della provincia di Potenza;

VISTA la delibera n.1 del 10 dicembre 2014 avente ad oggetto "Art.11 comma 2 L.R. n.32 del 5/11/2014 – Nomina Amministratore unico del Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Provincia di Potenza – Insediamento".

PREMESSO che con delibera n. 60 del 9.06.2014 è stata accolta l'istanza della società C.R. SIDERBETON S.r.l., per il tramite dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza inerente la realizzazione e l'esercizio dell'attività di produzione di biogas attraverso il recupero e valorizzazione di FORSU nell'a.i. di San Nicola di Melfi illustrato in premessa, autorizzando la predetta società a svolgere la propria attività e rilasciandone il richiesto nulla-osta all'esercizio dell'attività per quanto di competenza consortile, anche ai fini dell'autorizzazione unica alla realizzazione e l'esercizio oggetto della Conferenza di Servizi indetta dalla Provincia di Potenza in data 11.06.2014;

CHE con ricorso al TAR Basilicata acquisito al protocollo consortile al n. 3210 del 24.06.2016 la Barilla aveva chiesto l'annullamento della predetta delibera commissariale n. 60 del 9.06.2014. nonché di ogni atto connesso, presupposto e consequenziale, ivi incluse le note consortili prot. n. 1981/2014 e 5935/2015;

VISTO l'analogo ricorso al TAR Basilicata, acquisito al protocollo consortile al n. 3212 del 24.06.2016 contro la Provincia, la Regione Basilicata, nonché nei confronti del Consorzio – quale soggetto controinteressato – per l'annullamento del provvedimento di autorizzazione ex art. 208 D. Lgs. 152/2006 del 5.11.2014 con il quale la Provincia ha autorizzato la C.R. SIDER BETON all'esercizio della predetta attività, nonché di tutti gli atti connessi e collegati, con particolar riferimento alla Determinazione dell'Ufficio di Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata del 29.4.2014 con il quale viene espresso parere favorevole di non assoggettabilità alla procedura di VIA, nonché del messaggio PEC del 13.05.2014 del Dirigente dell'Ufficio Ambiente della Provincia di Potenza con cui viene convocata la Conferenza di Servizi;

VISTA la delibera consortile n. n.52 del 28.06..2016, con la quale il Consorzio ha deciso la costituzione in giudizio, incaricando l'Avv. Donatello GENOVESE del foro di Potenza quale difensore di fiducia dell'Ente:

VISTA la sentenza n. 00238/2017 del 22.02.2017 con il quale il TAR ha annullato la predetta delibera commissariale n. 60 del 9.06.2014, nonché il provvedimento della Provincia di Potenza afferente l'autorizzazione ex art. 208 D. Lgs. 152/2006 del 5.11.2014 e da ultimo la Determinazione dell'Ufficio di Compatibilità Ambientale della Regione Basilicata del 29.4.2014;

ATTESO che, a seguito dell'intervenuta sentenza del TAR Basilicata, la C.R. SIDERBETON S.r.l. ha notificato apposito atto di citazione dinanzi al Tribunale di Potenza acquisito al protocollo consortile al n. 3173 del 24.07.2017, con il quale ha citato la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza ed il Consorzio Industriale, al fine di ottenere il risarcimento del danno ex art. 2043 c.c.. quantificato in €.6.826.961,60 oltre interessi e "svalutazione", derivante dalla mancata possibilità di dare attuazione al progetto;

RITENUTA necessaria la costituzione in giudizio al fine di reistere alle pretese attoree e, pertanto, confermare l'Avv. Donatello GENOVESE, quale difensore di fiducia dell'Ente, previo contratto d'opera da stipularsi, affinché ponga in essere ogni attività professionale utile e necessaria per la tutela in giudizio degli interessi dell'Ente;

Tanto premesso, così come predisposto dai competenti uffici consortili, visti i pareri favorevoli espressi in calce dai competenti Dirigenti consortili nonché quello espresso dal Direttore ai sensi dell'art. 13 dello Statuto consortile che, ad ogni effetto, costituiscono parte integrante della presente delibera;

con i poteri conferitigli dal Presidente della Giunta Regionale, giusta Decreto di nomina n. 415 del 9.12.2014;

D E L I B E R A

1. di prendere atto della citazione dinanzi al Tribunale di Potenza acquisita al protocollo consortile al n. 3173 del 24.07.2017, con la quale la C.R. SIDERBETON s.r.l. ha citato la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza ed il Consorzio Industriale, al fine di ottenere il risarcimento del danno ex art. 2043 c.c. quantificato in € 6.826.961,60 oltre interessi e "svalutazione", derivante dalla mancata possibilità di dare attuazione al proprio progetto industriale;
2. di costituirsi in giudizio confermando l'Avv. Donatello GENOVESE, del foro di Potenza, che viene individuato come legale di fiducia per tale controversia, previo contratto d'opera da stipularsi, affinché ponga in essere ogni attività professionale utile e necessaria per la tutela in giudizio degli interessi dell'Ente, prevedendo un impegno di spesa presunto pari a € 6.000,00 oltre oneri di legge se dovuti, da imputare tra i costi della produzione, alla Voce "Per Servizi - Altri" del piano economico finanziario dell'esercizio 2017, nonché la registrazione, della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio 2017;
3. di dare atto che tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.


L'AMMINISTRATORE UNICO
Antonio BOCHICCHIO

Parere del Responsabile Ufficio Legale

Preso atto della citazione dinanzi al Tribunale di Potenza acquisita al protocollo consortile al n. 3173 del 24.07.2017, con la quale la C.R. SIDERBETON s.r.l. ha citato la Regione Basilicata, la Provincia di Potenza ed il Consorzio Industriale, al fine di ottenere il risarcimento del danno ex art. 2043 c.c.. quantificato in €6.826.961,60 oltre interessi e svalutazione, derivante dalla mancata possibilità di dare attuazione al proprio progetto industriale, si ritiene necessaria la costituzione in giudizio, prevedendo un impegno di spesa presunto pari a € 6.000,00 oltre oneri di legge se dovuti.

Tito li 21/09/2017

IL RESPONSABILE UFFICIO LEGALE
Avv. Roberto CASSANO

**Parere del Dirigente Amministrativo:**

Vista la spesa presunta prevista nella presente proposta di delibera ammontante a €6.000,00, per quanto di propria competenza relativamente alla imputazione contabile, si certifica l'imputazione della stessa tra i Costi - Spese Amministrative e Generali - alla Voce "Spese Legali e notarili" del piano economico, patrimoniale e finanziario dell'esercizio 2017, nonchè la registrazione della medesima, alla voce "Spese Legali" del bilancio consortile dell'esercizio in corso.

Tito li 21/09/2017

IL DIRIGENTE AMMINISTRATIVO f.f.
Rag. Angelo MARZANO

**Visto del Direttore:**

Si attesta la legittimità dell'atto.

Tito li 22/09/2017

IL DIRETTORE
Ing. Guido BONIFACIO

